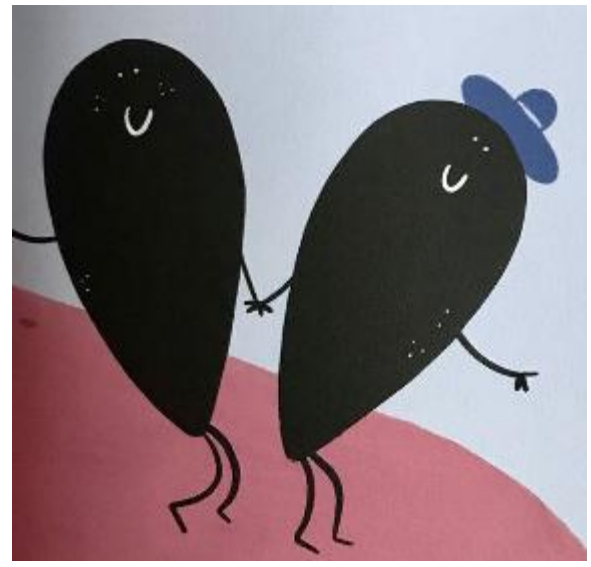
L'universo in un tratto colorato

La città è scelta da tanti illustratori, bolognesi o di adozione, con nomi di caratura internazionale

di **Benedetta Cucci**



Illustrazioni da 'Come le nuvole', silent book di Anna Paolini e 'Due cozze in riva al mare' di Marco Scalcione

Se negli anni Novanta bisognava lasciare Bologna per fare una certa strada nel mondo dell'illustrazione, come ricorda **Beatrice Alemagna** che nel 1996 fece un biglietto di sola andata per la Ville Lumière, da un po' tempo le cose sono cambiate. E all'ombra delle Due Torri arrivano tanti aspiranti narratori dell'immagine disegnata, spesso richiamati dal corso di fumetto e illustrazione dell'Accademia di Belle Arti, nato nel 2005. Ma anche chi ha già un nome nel firmamento del disegno, decide di prendere residenza qui.

Lo hanno raccontato gli stand della **Fiera del Libro per ragazzi**, appena conclusa, che tra le tante novità editoriali del 2022 ha esposto libri di bolognesi di nascita o d'adozione, celebrando finalmente **Sarah Mazzetti** con una mostra, l'artista *made in Bo* che vinse il Premio dell'Illustrazione nel 2019 con *'I gioielli di Elsa'*. Tra le grandi *new entry* cittadine, ad esempio, c'è l'argentino *Fabian Negrin*, classe 1963, premio Andersen nel 2000 come migliore illustratore, tra i nomi più importanti in Italia e a detta dell'editor Francesca Lazzarato, «certamente il più incline a mettersi in gioco e tentare strade nuove». *'L'indovinello della tigre'*, uscito da poco per Edizioni Corsare, è la storia di una tigre ingannatrice con cui l'autore mette alla berlina la credulità delle masse nei confronti dei potenti, la voglia di cedere alle loro lusinghe. Anche **Ilaria Urbinati** si è trasferita da Torino a Bologna da qualche anno e recentemente ha vinto il premio Toppi alla 17a edizione di Annual. E' da poco uscito il libro *'Le avventure di Edith. Bibliotecaria a cavallo'* di Giralangolo Edizioni: nei grandi spazi dei Monti Appalachi di cent'anni fa, Edith è pronta a consegnare libri in groppa al suo fido destriero, sfidando qualsiasi situazione pur di portare la lettura ai più piccoli. Si fa notare e si riconosce il tratto di **Anna Paolini**, illustratrice con la passione del *'silent book'* nata a Bologna, che invece, lasciata l'Accademia, decise di iscriversi alla Scuola Internazionale di Comics di Reggio Emilia per diventare illustratrice. Affidandosi all'espressività di un volto di donna che si fonde con il cielo, l'autrice affronta in *'Come le nuvole'* (Logos) il tema della sofferenza interiore e della depressione con estrema delicatezza. Anche **Alice Keller**, classe 1988, scrittrice, è bolognese ma si è trasferita a Ravenna dove ha aperto con due socie, la libreria per ragazzi 'Momo': *'Tariq'*, storia di due ragazzi ai margini affamati di speranza e di futuro e *'Nella pancia della balena'*, racconto di un ragazzo che deve fare i conti con l'abbandono (entrambi editi da Camelozampa) e *'Yukie e l'Orso'*, storia di una stirpe antica che rischia di scomparire e del coraggio di una bambina intelligente (Kira Kira), illustrato da **Maki Hasegawa**, sono i suoi libri usciti tra 2021 e 2022. Ama il mare, come tutti i bolognesi, **Marco Scalcione**, illustratore e autore che in città ha sempre tenuto corsi di disegno. Per lui il 2022 ha portato la pubblicazione di *'Due cozze in riva al mare'* e *'Adesso ti prendo'* (Minibombo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALOTTO E ACCADEMIA

'Femme fatale': la moda è Fashion

Stasera inedito connubio tra Finucci Gallo e le Belle Arti

Il Salotto di **Patrizia Finucci Gallo** e il corso triennale di Fashion Design dell'**Accademia delle Belle Arti** oggi alle 18 all'hotel Il Guercino di via Luigi Serra 7, presentano *'Femme Fatale'*, quattro *tableau vivant* e una suggestiva performance dedicata alla figura della dark lady, personaggio amato dalla letteratura contemporanea. Un connubio di arte e creatività che vede unite per la prima volta il cuore della moda con **Rossella Piergallini**, docente del corso di Fashion design e **Patrizia Finucci Gallo** fondatrice dell'omonimo Salotto. Gli studenti hanno realizzato venti abiti, ideati e creati dopo uno studio sull'eleganza della donna moderna dalla Belle Époque ai giorni nostri; emancipata, seduttiva, musa ispiratrice per D'Annunzio, ma anche una riflessione sul dandismo ed estetismo e alcune citazioni delle collezioni di John Galliano, Alexander McQueen. Sarà presentata in anteprima anche la nuova essenza Regina della linea Monom.

Paolo Ruffini torna con l'irresistibile 'Up&Down'

Lo spettacolo, in cui il comico recita assieme ad attori disabili, sarà domani al Celebrazioni

Torna sul palcoscenico *'Up&Down'*, varietà comico di grande successo in cui **Paolo Ruffini** è in scena con attori disabili. Ormai ha messo insieme oltre 130 repliche sui palcoscenici di tutta Italia, e oltre 115.000 biglietti venduti in soli due anni: numeri che parlano da soli, tanto più in un momento in cui, dopo due anni di emergenza sanitaria, la gente torna a teatro per godersi l'emozione di uno spettacolo dal vivo. In questo caso, le motivazioni per andare domani sera alle 21 al teatro Celebrazioni, sono molteplici.

'Up&Down' racconta infatti di relazioni umane, in un concentrato comico e commovente. Un'indagine diretta e poetica sulla società: l'ironia e l'irriverenza accompagnano gli spettatori in un viaggio che supera il concetto di 'normalità'.

Lo spettacolo è costruito sull'intenzione ironica di **Paolo Ruffini** di realizzare uno straordinario 'one man show', con imponenti scenografie ed effetti speciali. Parte però una sequela di boicottaggi e rocambolesche interruzioni in cui gli altri attori (sono tutti professionisti, cresciuti artisticamente all'interno della **Compagnia Mayor Von Frinzius** di Livorno) fanno irruzione dimostrando di essere in realtà molto più abili di lui. E sottolineando inoltre – cosa di cui c'è sempre bisogno – che ci sono tante persone che non sono abili alla felicità o all'ascolto, ma che alla fine siamo tutti 'diversamente abili', diversamente normali e meravigliosamente diversi. Sottolineatura necessaria, perché anche a Ruffini, per questo spettacolo, non sono mancati nel tempo i soliti commenti degli haters 'di professione' sulla pagina ufficiale dello spettacolo.

Una rappresentazione comuqnue dai connotati surreali e dagli sviluppi inaspettati con una forte connotazione d'improvvisazione, che interrompe le liturgie teatrali e offre al pubblico una vera e propria esperienza in cui le distanze tra palcoscenico e platea si annullano, e alla fine attori e spettatori si trovano per condividere un gesto rivoluzionario: un grande abbraccio.

Paolo Ruffini porta in scena questo spettacolo, di cui **Lamberto Giannini** firma la regia, insieme a degli attori davvero Up con la Sindrome di Down, ma saranno proprio loro a contagiare tutti con la 'Sindrome di UP'.

Info e ticket al Teatro Celebrazioni e per prenotazioni infoauroraeventi.net

ARCHEOLOGICO

Poggipollini 'guida' per Dalla

Sarà una mattina speciale per gli studenti del liceo musicale Dalla. Non solo infatti dalle 10 alle 13 saranno fuori dalle aule, ma con una guida d'eccezione. Nell'ambito della mostra *'Lucio Dalla. Anche se il tempo passa'* allestita al museo Archeologico, questa mattina sarà il cantautore e chitarrista **Federico Poggipollini** ad esibirsi tra le sale del museo per gli studenti, proponendo un'interpretazione di alcuni brani dell'artista scomparso, all'interno del progetto educational, voluto dalla Fondazione Lucio Dalla e supportato da Lavoropiù. Una sorta di 'pit stop emotivo' durante il quale gli studenti potranno partecipare attraverso il proprio strumento.